



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 24, del mese di Novembre alle ore 17:15, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale nr. 21/6508 del 16 marzo 2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Vice Segretario Generale MAREDI MAURO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 26853/2020 DECRETO N. 134

**COMUNE DI CESENA - SECONDA VARIANTE PIANO DEGLI INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI - PIP - COMPARTO C11 FASE 1 PIEVESESTINA PREGRESSO N. 5 PRG '85 -
ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 239 DEL 29/09/2020:
-DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI
DELL'ART.12 DEL D.LGS 03/04/2006 E N. 152 E SS.MM.II.**

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale;

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa alla “*Seconda variante Piano degli Insediamenti Produttivi -PIP- Comparto C11 Fase 1 Pievesestina, Pregresso n.5 PRG '85*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data **22/10/2020** ed assunta al **prot. prov.le n. 23957 del 27/10/2020**, volta a richiedere a questa Amministrazione il seguente parere di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*

Premesso che il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta provinciale ai sensi dell’art. 14 della LR 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29/07/2003, e ss.mm.ii.;

Richiamato che:

- ai sensi dell’art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell’approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all’art. 3 LR 46/1988;
- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art.13 della L 64/1974) nell’ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art.6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006 il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all’art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 316 del 30/11/2000 è stato approvato, ai sensi dell’art. 21 della LR 47/1978 e ss.mm.ii., il Piano degli Insediamenti Produttivi – PIP Comparto C11 Fase 1 della zona D1E di Pievesestina;
- il suddetto PIP è stato modificato con Variante nel 2002, convenzionato nel 2004 e modificato ulteriormente nel 2008, 2010 e 2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 18/03/2014 è stato approvato un nuovo PIP per apportare modifiche riguardanti la fascia di rispetto dell’elettrodotto, alcune sagome di massimo ingombro dei fabbricati e le destinazioni dell’edificio storico testimoniale esistente, prevedendo la possibilità di insediare usi produttivi-terziari;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 14/05/2019, è stata approvata una Prima variante al nuovo PIP, per procedere alla suddivisione del lotto 1 in tre parti;
- il comparto risulta già attuato riguardo alle opere di urbanizzazione - sottoservizi e i lotti sono stati assegnati e ceduti agli aventi titolo;

Dato inoltre atto che:

- l’Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 12451 del 08/06/2020 ha richiesto a questa Provincia una preventiva valutazione propedeutica;

- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 11951 del 03/06/2020 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii per una consultazione preventiva, la quale non ha potuto partecipare;

Preso atto che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio - Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere dal 21/10/2020 per 30 gg. consecutivi;

Visti gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti in **data 22/10/2020 al prot. prov.le n. 23957 del 27/10/2020:**

(elaborati su supporto informatico CD aggiornati ad agosto 2020)

- dichiarazione di conformità delle copie cartacee e dei files;
- tavola 0: elenco elaborati;
- tavola 1: relazione illustrativa;
- tavola 2: stralcio di PRG vigente – stralcio di mappa catastale;
- tavola 3: planimetria di progetto sezioni e profili del terreno;
- tavola 4: norme tecniche di attuazione;
- tavola 5: rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- tavola 6: schema di convenzione;
- allegato 2.1: documentazione fotografica;
- allegato 2.2: elenco proprietà visure catastali;
- allegato 2.3: rilievo planoaltimetrico con sezioni e profili del terreno;
- allegato 5.1: documentazione di impatto acustico;

28/08/2020

(elaborati su supporto cartaceo)

- Delibera di Giunta comunale di adozione n. 239 del 29/09/2020;
- ARPAE PG Arpae 79374 del 03/06/2020: parere congiunto;
- AUSL Cesena prot. n.50/2020: parere;
- Comune di Cesena – Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio – Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto PGN 83495/466: contributo istruttorio;
- Comune di Cesena – Settore Governo del Territorio – Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia PGN 70451 del 16/06/2020: parere favorevole;
- tavola n. 3: planimetria di progetto con sezioni e profili del terreno;

agosto 2020

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

1 - Contenuti del Piano degli Insediamenti Produttivi

La seconda variante al PIP C11 Fase 1, proposta dalla ditta CAAF srl, prevede “l’inserimento nel lotto 6, di sua proprietà, dell’uso U 3/6 (artigianato di servizio della casa, agli automezzi, alle imprese, ai beni di produzione con carico urbanistico basso), in aggiunta alle destinazioni già consentite dal vigente strumento urbanistico U 4/1 – industria, impianti produttivi, artigianato produttivo, U 4/2 – depositi e magazzini e U 3/7 – commercio all’ingrosso), nel rispetto degli standard di parcheggio e verde”. Gli indici di zona, i parametri, le indicazioni e le prescrizioni contenute all’interno del precedente strumento attuativo approvato risultano invariati.

Lotto 6 – dati desunti da rapporto preliminare

Superficie Fondiaria	mq 3.677
Superficie Utile Lorda	mq 2.780
Superficie Coperta	mq 2.187
usi attualmente consentiti	U4/1-U4/2-U3/7
usi richiesti	U3/6 CuB artigianato di servizio della casa, agli automezzi, alle imprese, ai beni di produzione che consentirà l’insediamento delle attività della ditta;

2 – Contenuti del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS

Il Rapporto ambientale preliminare, presentato dal soggetto attuatore, non rileva impatti particolarmente significativi rispetto alla situazione attuale e in merito alle singole componenti ambientali specifica che:

- la variante in oggetto non costituisce nessun particolare quadro di riferimento per progetti ed altre attività rispetto alla situazione approvata;
- la variante in questione non va a modificare le indicazioni descritte nel Rapporto preliminare nel PIP approvato e non assume nessun significato specifico in tema di sviluppo sostenibile;

considerato che è nota l'attività che si andrà ad insediare nel lotto oggetto di variante si ritiene di analizzare gli impatti relativi a:

TRAFFICO: dall'analisi dei dati si evidenzia un incremento dei flussi veicolari legati alla maggior presenza dei mezzi pesanti per la specifica attività della ditta proprietaria. L'area, ben collegata alle principali infrastrutture stradali, non evidenzia criticità. La variante non comporta modifica sugli agli impatti sulla rete viaria rispetto allo stato attuale approvato.

CLIMA ACUSTICO: dall'analisi delle sorgenti sonore potenzialmente disturbanti quali: impianto automatico di autolavaggio-lavaggio manuale con idrogetto-flusso di automezzi pesanti in transito per la fruizione dei servizi di rifornimento carburanti e lavaggio-impianti tecnologici a servizio dell'attività, si deduce che non è superato il livello di rumorosità attualmente ammesso e l'impatto acustico prodotto dalla ditta proprietaria del lotto 6 risulterà accettabile.

In conclusione il Rapporto ambientale preliminare afferma che la variante in oggetto non comporta nessun cambiamento rispetto al progetto approvato e di conseguenza non ha nessun particolare impatto sulle componenti ambientali.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;

Vista inoltre:

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la LR 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*”;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

CONSIDERATO

A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL di Cesena e ARPAE Forlì Cesena che con nota PG Arpae 79374 del 03/06/2020, si sono espressi in merito alla esclusione dalla VAS del piano in oggetto dichiarando parere favorevole, come di seguito esposto:

“ Si richiama l'osservazione espressa ... nella Commissione Strumenti Urbanistici del 14/07/2020 (invio con prot. AUSL 176167/P del 14/07/2020) ”;

Ritenendo plausibili le valutazioni espresse dal proponente, in considerazione del fatto che, trattandosi dell'inserimento di un uso terziario che riguarda un solo lotto la modifica **non comporta nessun cambiamento rispetto al progetto approvato e pertanto alle valutazioni già espresse.** si condivide la proposta circa l'assenza di presupposti necessari all'espletamento della procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, esclusa anche dagli stessi soggetti ambientali,

Dato atto che non è stata inviata al Comune la bozza istruttoria relativa agli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto la variante al PUA in oggetto si ritiene esclusa dalla procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, senza alcuna condizione;

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura accompagnato dagli elaborati di cui all'art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

Richiamato l’art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l' art. 21- quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Richiamate le premesse narrative,

DECRETA

1. Di escludere la Seconda variante al Piano degli Insediamenti Produttivi -PIP- Comparto C11 Fase 1 Pievesestina, Pregresso n. 5 PRG '85 del Comune di Cesena dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 26853 | 2020 del 24 | 11 | 2020)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 24/11/2020

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 24/11/2020

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

MAREDI MAURO